



Studio dr. Moreno Montagner

dottore agronomo

- Agricoltura
- Territorio
- Ambiente

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Consulente Tecnico del Tribunale Ordinario di Venezia – Sezione Agraria

REGIONE DEL VENETO  
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA  
COMUNE DI PRAMAGGIORE

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE  
ART. 27 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II.

**OGGETTO DEL  
PROGETTO**

PROGETTO DI ACCORPAMENTO PRODUTTIVO DI 3 UNITA' DI ALLEVAMENTO AVICOLO ED AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA LA CUI SOMMA DEI CAPI ALLEVABILI E' SUPERIORE ALLA SOGLIA DI VIA

ELABORATO

**B33**

**DOCUMENTAZIONE PER LA  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI  
INCIDENZA VINCA**

**PROPONENTE**

SOCIETA' AGRICOLA MALOCCO S.S.  
VIA BIVERONE 41 - 30029 - SAN STINO DI LIVENZA (VE)  
impianto di riferimento :PRAMAGGIORE Via Belfiore 12

**Data**

11/07/2025

**Redatto da**

Dr. Agronomo  
Moreno Montagner  
Ordine dei dottori agronomi e  
dottori forestali della Provincia di  
Venezia n. 158



*Moreno Montagner*

**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA  
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

**DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A**

*PROGETTO DI ACCORPAMENTO PRODUTTIVO DI 3 UNITA' DI ALLEVAMENTO AVICOLO ESISTENTI ED AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA LA CUI SOMMA DEI CAPI ALLEVABILI E' SUPERIORE ALLA SOGLIA DI VIA AC) IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME O DI POLLI DA CARNE CON PIÙ DI- 85.000 POSTI PER POLLI DA INGRASSO*

**AUTORITÀ PER LA VINCA**

*Città metropolitana di Venezia*

**SOGGETTO GESTORE**

SÌ  NO

Denominazione del/i Soggetto/i Gestore/i da coinvolgere con la procedura di VINCA (art. 4, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/2025)

**VINCA INTERREGIONALE**

SÌ  NO

Elencare il/i sito/i della rete Natura 2000 non appartenenti al territorio regionale (art. 20 del Regolamento regionale n. 4/2025)

**DOCUMENTAZIONE**

La documentazione per la valutazione preliminare – Screening Specifico si compone di:

- Format di Supporto Proponente – Screening Specifico (in formato PDF/A), firmato digitalmente<sup>1</sup>
- Geodatabase<sup>2</sup> allegato al Format di supporto Proponente – Screening Specifico, nel sistema di riferimento EPSG 7795 o 3003, e relativo metadato<sup>3</sup>, firmati digitalmente
- Estratti o elaborati del P/P/P/I/A (in formato PDF/A) indicati nella sezione 5 del Format di supporto Proponente – Screening Specifico, di seguito elencati [*riportare il titolo dell'elaborato*]:
  - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE art. 22 - all'Allegato VII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 27 bis del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152
  - .....

**CONTESTO DISCIPLINARE**

- Il P/P/P/I/A rientra nell'ambito di applicazione della disciplina in materia di VINCA in quanto non è direttamente connesso e necessario alla gestione del sito della rete Natura 2000 e l'attuazione può comportare, singolarmente o congiuntamente con altri P/P/P/I/A, incidenze sul medesimo sito rispetto agli obiettivi di conservazione.

**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA  
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

- Il P/P/P/I/A non deve essere in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Le Condizioni d'Obbligo di cui alla D.G.R. n. 28/2025, che verranno riportate nel parere motivato di Screening Specifico costituiscono misure vincolanti per il Proponente nell'attuazione del P/P/P/I/A.
- L'Autorità per la VINCA può determinarsi rispetto alla necessità di effettuare un livello successivo di valutazione rispetto a quello avviato.
- I documenti e gli elaborati trasmessi non devono contenere informazioni riservate o sottoposte a segreto industriale o commerciale, ai sensi della disciplina del D.lgs n. 30/2005 e ss.mm.ii. ovvero sottoposte alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi della disciplina D.lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Barrare per indicare la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel sito web istituzionale dell'Autorità per la VINCA per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate nell'ambito della procedura di VINCA.

Indicare il domicilio digitale di posta elettronica certificata (PEC) che sarà attivo per l'intera durata del procedimento, salvo eventuali variazioni che dovranno essere tempestivamente comunicate:

m.montagner@epap.conafpec.it.....

<sup>1</sup> Per la firma digitale è preferito l'utilizzo dello standard CADES.

<sup>2</sup> Al fine di consentire la trasmissione a mezzo PEC della cartografia vettoriale, dovrà essere utilizzato il formato TXT, previa conversione nel formato GML (Geography Markup Language). Maggiori informazioni sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

<https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv>

**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA  
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

---

<sup>3</sup> Il metadato deve risultare conforme alle specifiche tecniche del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT). Maggiori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo:  
<https://idt2.regione.veneto.it/gestione-metadati/>



Studio dr. Moreno Montagner

dottore agronomo

- Agricoltura
- Territorio
- Ambiente

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia  
Consulente Tecnico del Tribunale Ordinario di Venezia – Sezione Agraria

**SOCIETA' AGRICOLA MALOCCO S.S.**  
**VIA BIVERONE 41 - 30029 - SAN STINO DI LIVENZA (VE)**  
**SITO PRODUTTIVO DI PRAMAGGIORE**  
**Via Belfiore 12**

PROGETTO DI ACCORPAMENTO PRODUTTIVO DI 3 UNITA' DI ALLEVAMENTO AVICOLA ESISTENTI ED AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA LA CUI SOMMA DEI CAPI ALLEVABILI E' SUPERIORE ALLA SOGLIA DI VIA ac) Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di polli da carne con più di - 85.000 posti per polli da ingrasso.

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**  
**FASE 1**  
**(ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera a) del Regolamento regionale n. 4/2025**

<i>REV documento</i>	<i>Data</i>	<i>Il tecnico</i>
00	17/07/2025	



### Premessa

Lo scrivente Moreno Montagner, Dottore Agronomo, libero professionista, iscritto all'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Venezia – Sez. A - al n. 158, è stato incaricato dalla ditta Società Agricola Malocco S.S. con sede legale in Via Biverone 41 nel comune di San Stino Di Livenza (Ve) e sito produttivo nel comune di Pramaggiore (VE) in Via Belfiore 12 di redigere la presente relazione sull'assenza di effetti diretti ed indiretti del progetto di accorpamento produttivo di 3 unità di allevamento avicolo esistenti ed aumento della capacità produttiva la cui somma dei capi allevabili è superiore alla soglia di VIA :*ac) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di polli da carne con più di - 85.000 posti per polli da ingrasso, ubicato all'esterno del sito Natura 2000 denominato SIC IT 3250022 BOSCO ZACCHI da allegare alla procedura del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. n. 12/2024 .* presentata.



### 1. DISTANZA DEL SITO NATURA 2000 RISPETTO ALL'AREA DELL'INTERVENTO

L'attività di allevamento avicolo è ubicata in area agricola in Via Belfiore 12 nel Comune di Pramaggiore (VE) all'esterno del seguente sito natura 2000 più prossimo:

<i>Codice Sito natura 2000</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tipo di sito Natura 2000</i>	<i>Distanza del sito Natura 2000 dal luogo di intervento – metri</i>
IT3250022	BOSCO ZACCHI	SIC	3.328

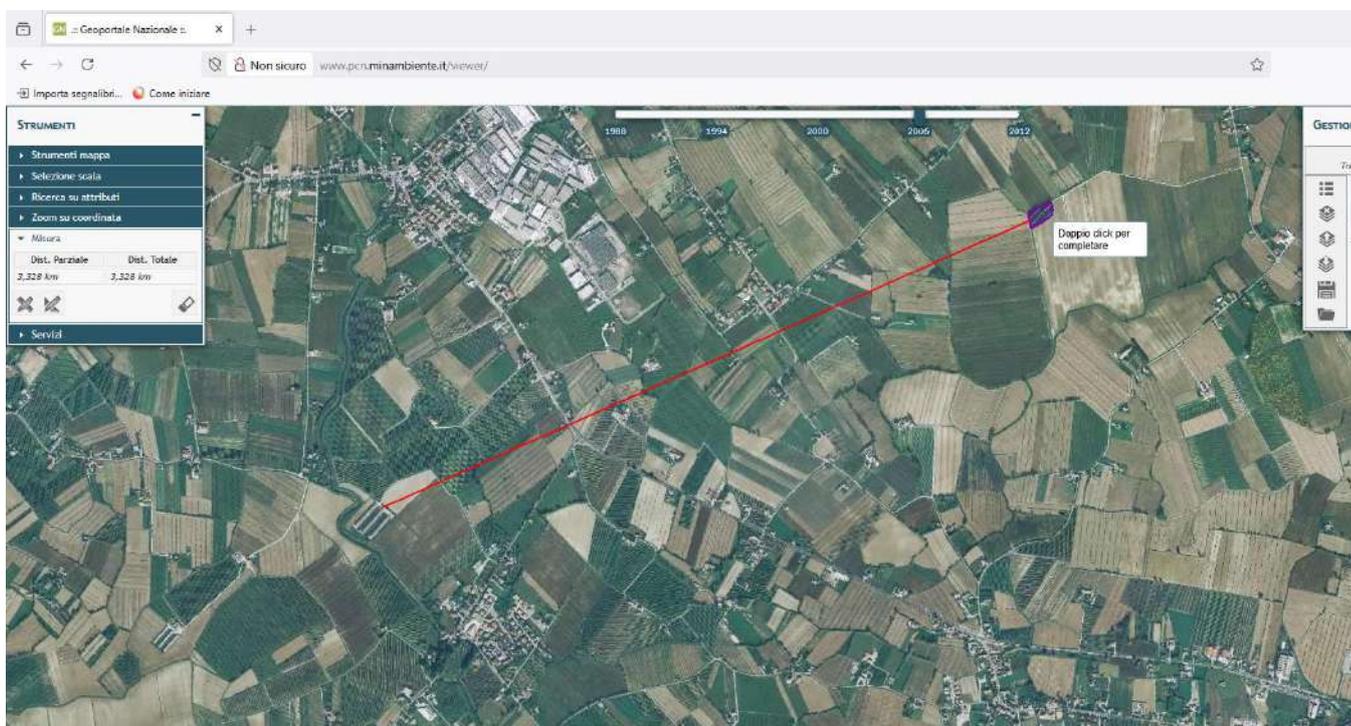


Fig. Estratto cartografico da Geoprale nazionale



## 2. DESCRIZIONE DELL'AREA DELL'INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è inserita in un contesto agricolo caratterizzato prevalentemente dalla coltivazione di vigneti ( area di produzione di vini D.O.C. Lison Pramaggiore ) e seminativi prevalentemente a carattere intensivo (mais, soia, frumento, orzo) .

L'assetto vegetazionale delle coperture vegetali è condizionato dalle caratteristiche degli orizzonti pedologici, dalla morfologia dei luoghi e dai diversi livelli di fertilità che hanno influenzato le diverse forme di utilizzo dei siti da parte dell'uomo.

Tanto maggiore è la fertilità del suolo e maggiore è stata la pressione antropica legata allo sfruttamento agricolo.

Le formazioni naturali rilevabili sono esigue e limitate alla presenza di specie ubiquitarie spontanee come la Robinia (*Robinia pseudoacacia*). Si rinvenivano tuttavia ancora elementi planiziali: platano (*Platanus acerifolia*), olmo (*Ulmus minor*), pioppo (*Populus alba*), farnia (*Quercus robur*) ed altri.

La funzionalità ecologica di tali strutture, viste la strutturazione e articolazione delle connessioni, è comunque limitata.

L'intensità della pressione antropica è rilevabile anche all'interno del contesto agricolo dove è maggiore nelle coltivazioni a seminativo estensivo che determina, a seguito delle continue lavorazioni del suolo a cadenza annuale e l'utilizzo di diserbanti, l'azzeramento della composizione floristica spontanea, questo rispetto ai terreni coltivati a vigneto o arboreto dove la presenza del prato spontaneo nell'interfila consente la presenza di cenosi che differenziano l'ecosistema.

L'attività selettiva antropica viene inoltre effettuata sia con le procedure di sfalcio dei prati sia con l'uso di diserbanti: questo determina una differenziazione selettiva delle specie nei terreni agricoli da parte di specie sinantropiche più resistenti quali il Sorgho *halepensis* , il convolvolo, l'*Amarantus* .

Relativamente all'area oggetto di intervento la qualità ecologica – vegetazionale dell'ecosistema, il livello di naturalità e di biodiversità non sono elevati.

Come si può notare dalla visione aerea del sito oggetto di autorizzazione il carattere di antropizzazione dell'area è tale per cui non si rilevano habitat tutelati.



*Fig. 2 Visione aerea dell'area dell'intervento*



### 3.INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'IMPIANTO SUL RIFERIMENTO CARTOGRAFICO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

Il sito dell'allevamento è ubicato in *ZONE TERRITORIALI OMOGENEE D5 – PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' ZOOTECNICA – Z.T.O. D5* come definita dal PRG vigente nel Comune di Pramaggiore – Variante n° 7 – aggiornate a marzo 2008.

In tale zona si applica quanto previsto dalle Norme tecniche vigenti:

*Nelle zone destinate ad insediamenti per l'attività zootecnica, che potranno eventualmente essere previste, è consentita esclusivamente la costruzione di edifici rurali quali stalle, impianti per allevamenti, fienili, silos, magazzini, che siano connessi ad aziende, anche sociali, nonché strutture amministrative collegate con le suddette attività.*

*Tutti gli edifici e le attrezzature devono rispondere alle norme particolari e sanitarie vigenti.*

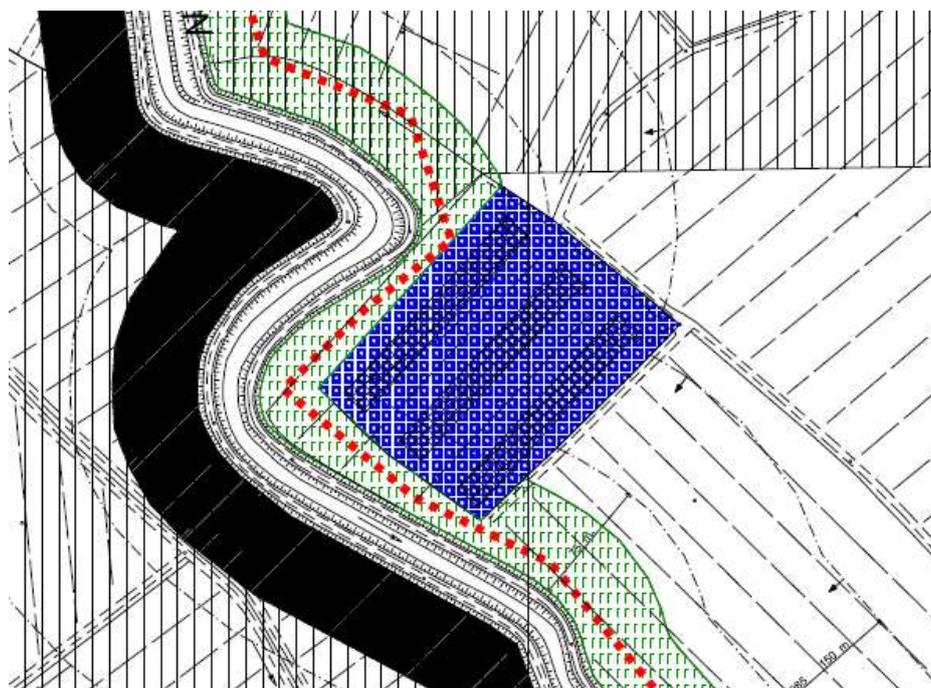


Fig. Estratto del PRG del comune di Pramaggiore



#### 4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La richiesta di valutazione integrata ambientale riguarda:

1. il primo a carattere puramente amministrativo riguardante il progetto di accorpamento produttivo sotto l'unica gestione della ditta società agricola Malocco S.S delle strutture agricole produttive ad uso allevamento avicolo di polli da carne ubicate sulla stessa particella catastale individuata al foglio 18 mappale 208, nella zona agricola in Via Belfiore 16 nel comune di Pramaggiore (VE) di cui 2 in conduzione alla ditta SIAM SRL. ed uno in conduzione alla ditta richiedente.

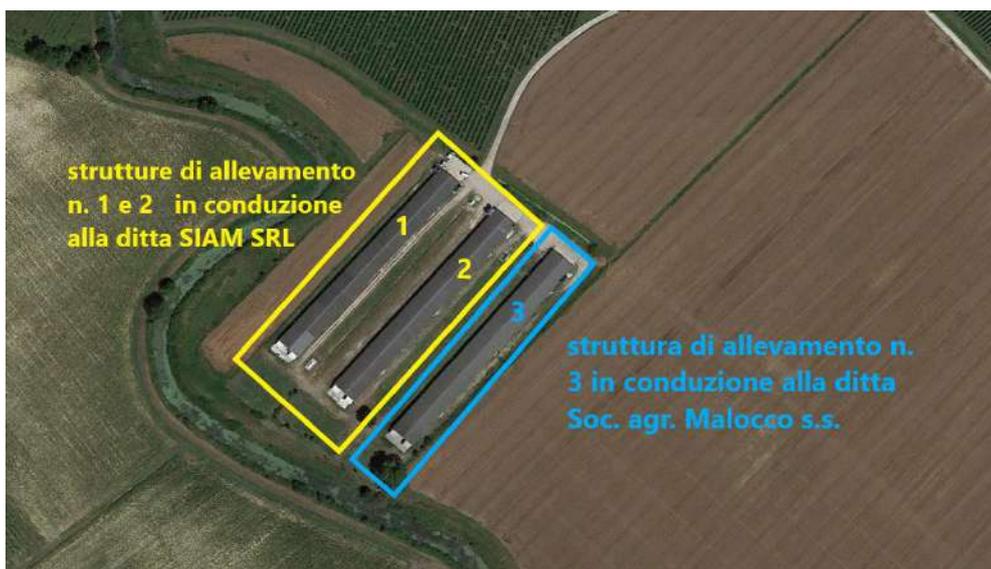


Fig. 1. Ortofoto dei 2 siti produttivi allo stato ANTE accorpamento (foto da Google Earth).



Fig. 2 Ortofoto del sito produttivo allo stato POST accorpamento (foto da Google Earth).



2. Il secondo a carattere prettamente ambientale riguardante l'autorizzazione all' aumento della consistenza di capi in termini di peso vivo allevato /unità di superficie attualmente di 33 kg Pv/mq alla massima capacità autorizzata dall'AULS di 39 kg di peso vivo/mq nei due capannoni n. 1 e 2 attualmente in conduzione alla ditta SIAM srl senza modifiche edili, strutturali e impiantistiche.

La ditta SIAM srl è titolare dell'Autorizzazione integrata ambientale n. 941/2018 rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia, e come riportato nel decreto dell'AIA ha attualmente una densità massima di allevamento di 33 kg di peso vivo al mq. Con autorizzazione dell'ULSS4 protocollo n. 0058349 del del 15/10/2024 la ditta è stata autorizzata all'aumento della densità di allevamento a 39 kg.

La ditta società agricola Malocco S.S nella sua struttura di allevamento è autorizzata ad avere una densità massima di allevamento di 39 kg di peso vivo al mq;

Si avrà quindi che, in seguito all'approvazione dei procedimenti di VIA e di AIA tutte e 3 le strutture produttive presenti sul sito ricadranno sotto un'unica gestione della società agricola Malocco s.s. con una densità massima di allevamento di 39 kg/mq di peso vivo.

Con l'aumento della capacità produttiva la consistenza media annua dell'allevamento aumenta del 14%.

L'intervento ha carattere permanente.



## 5. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'INTERVENTO SUL SITO NATURA 2000 E MISURE DI CONSERVAZIONE

Potenziali implicazioni negative di un P/P/P//A su uno o più Siti Natura 2000		
A	Interazione sinergica e/o cumulativa del progetto	Nessuna
B	Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo	Nessuna
C	Relazione con fattori di incidenza	Non sono previste interferenze sulle componenti dei siti della Rete Natura 2000 a causa della notevole distanza dall'ambito d'intervento.
D	Descrizione dell'incidenza	Non presenti
Misure di conservazione del sito Natura 2000		
E	Obiettivi di conservazione	Poiché non è interessato direttamente o indirettamente alcun sito della rete Natura 2000, sono garantiti tutti gli obiettivi di conservazione per gli habitat e le specie di interesse comunitario appartenenti alla rete Natura 2000, i quali non subiscono l'influenza del presente intervento.
F	Condizioni d'Obbligo (C.O.)	Le per raggiungere gli obiettivi di conservazione degli habitat Natura 2000 non sono necessarie in quanto nessun sito è interessato direttamente o indirettamente dall'ambito del progetto
G	Misure di conservazione e piano di gestione	La verifica di coerenza dell'intervento rispetto alle misure di conservazione ed i piani di gestione non è necessaria, in quanto l'intervento non interessa alcun sito di importanza comunitaria.

Jesolo, 17 Luglio 2025

Dr. Agr. Moreno Montagner